Prevenzione contro la violenza: Soluzioni à la carte

Anche lo sport, come microcosmo sociale, non è risparmiato dalla violenza e, in alcuni contesti ben precisi, ne può addirittura generare. In questo mini dossier presentiamo degli esempi di manifestazioni di violenza nello sport scolastico, durante l'allenamento o in campo e mostriamo quali domande porsi in tali circostanze per intervenire nel modo più adatto possibile e trarre gli insegnamenti del caso.

Lo sport ha un notevole potenziale educativo e rappresenta in modo simbolico la vita, con le sue gioie, le sue speranze, le sue soddisfazioni, ma anche con i suoi sacrifici, le sue sofferenze e le sue lotte. Purtroppo però lo sport è anche intriso di violenza, sia da parte di chi lo segue e lo sostiene sia da parte di chi lo pratica attivamente. Sarebbe troppo facile attribuirne la responsabilità alla società in generale. Anche le associazioni sportive, gli allenatori, gli insegnanti di educazione fisica e gli stessi sportivi devono assumersi le loro responsabilità.

Questo mini dossier aiuta a riconoscere la violenza, ad agire in modo preventivo contro questa ultima in ambito sportivo. I seguenti esempi pratici che riguardano situazioni diverse (sport scolastico, allenamenti, gare) mostrano quali sono i fattori scatenanti di ogni situazioni e quali insegnamenti occorre trarre.

Gli esempi illustrati sono descritti da esperti, allenatori o insegnanti di educazione fisica e rappresentano delle situazioni realmente accadute.

Allenamento

- Mancanza di coraggio
- Comportamento villano e sleale
- Insulto razzista
- Abusi sessuali

A scuola

- Conflitto fra allievo e docente
- Torneo con strascichi

In campo

- Conflitti mediatizzati
- Arbitro minacciato

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dello sport UFSPO